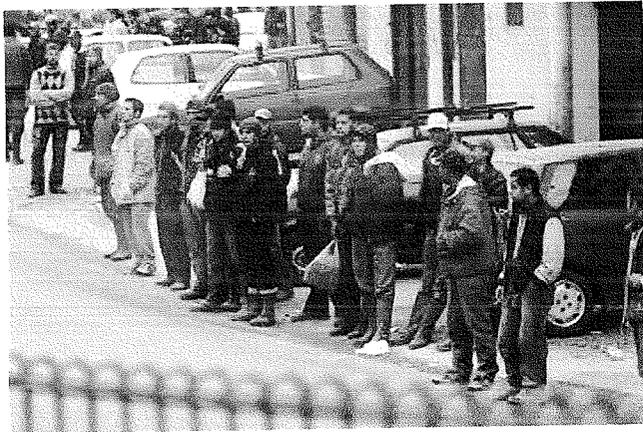




Diritto di restare. Sanatoria, flussi, permessi di soggiorno: quale futuro?



Il Coordinamento "Io non respingo", che comprende le comunità immigrate e le principali associazioni civiche e sociali cittadine, organizza per mercoledì 11 luglio alle ore 21 in Piazza Brin un'assemblea pubblica sui principali problemi del "pianeta immigrazione", che saranno affrontati con il contributo di Piero Soldini, responsabile nazionale del settore per la Cgil. Interverranno inoltre l'assessore comunale alle Politiche sociali Andrea Stretti e il Viceprefetto Mariastefania Ariodante.

Tra i punti principali del confronto ci sarà quello della regolarizzazione degli immigrati che lavorano al nero. La crisi, infatti, allarga l'area dell'economia sommersa e del lavoro nero. Sono almeno 500.000 i lavoratori immigrati che sono stati licenziati negli ultimi mesi, che hanno perso il permesso di soggiorno e sono quindi stati costretti all'irregolarità. Per questo, sostiene il Coordinamento, è necessario un intervento urgente di regolarizzazione con un provvedimento di legge. Ma è anche indispensabile rivedere tutto l'impianto della legislazione italiana sull'immigrazione, che è un fenomeno che ha assunto un carattere strutturale nel nostro Paese e che non può continuare ad essere guardato con una logica emergenziale. E' una risorsa per il Paese, come ci dicono i dati demografici e il fatto che gli immigrati svolgono lavori preziosi e che finanziano il welfare, a cui danno molto più di quello che ricevono.

Si tratta quindi di intervenire sul tema della cittadinanza degli immigrati, a partire dal riconoscimento del diritto al voto amministrativo. Tra gli altri temi affrontati nell'assemblea ci saranno, inoltre, quelli della concessione del permesso di soggiorno per le vittime di sfruttamento che denunciano i loro sfruttatori, della tutela umanitaria ai profughi africani, di un piano di formazione pubblica e gratuita per l'apprendimento della lingua italiana, della revisione dell'ingiusta sovrattassa sul permesso di soggiorno.

09/07/2012 09:33:28

Redazione



**Coordinamento «Io non respingo»
Domani assemblea in piazza Brin**

DOMANI sera alle 21 in Piazza Brin si svolgerà assemblea pubblica del Coordinamento «Io non respingo», che comprende le comunità immigrate e le principali associazioni civiche e sociali cittadine. Tra i punti principali del confronto ci sarà quello della regolarizzazione degli immigrati che lavorano al nero.

*Le Nezon
10/07/12
2012*

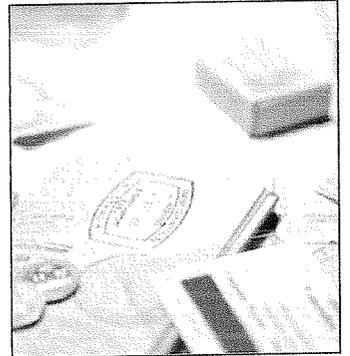
MERCOLEDÌ 11 LUGLIO, ORE 21, PIAZZA BRIN:
ASSEMBLEA PUBBLICA DEL COORDINAMENTO IO NON RESPINGO

Diritto di restare. Sanatoria, flussi, permessi di soggiorno: quale futuro?

Il Coordinamento Io non respingo, che comprende le comunità immigrate e le principali associazioni civiche e sociali cittadine, organizza per **mercoledì 11 luglio alle ore 21** in Piazza Brin un'assemblea pubblica sui principali problemi del "pianeta immigrazione", che saranno affrontati con il contributo di **Piero Soldini**, responsabile nazionale del settore per la Cgil. Interverranno inoltre l'assessore comunale alle Politiche sociali **Andrea Stretti** e il Viceprefetto **Mariastefania Ariodante**. Tra i punti principali del confronto ci sarà quello della regolarizzazione degli immigrati

che lavorano al nero. La crisi, infatti, allarga l'area dell'economia sommersa e del lavoro nero. Sono almeno 500.000 i lavoratori immigrati che sono stati licenziati negli ultimi mesi, che hanno perso il permesso di soggiorno e sono quindi stati costretti all'irregolarità. Per questo, sostiene il Coordinamento, è necessario un intervento urgente di regolarizzazione con un provvedimento di legge. Ma è anche indispensabile rivedere tutto l'impianto della legislazione italiana sull'immigrazione, che è un fenomeno che ha assunto un carattere strutturale nel nostro Paese e che non può

continuare ad essere guardato con una logica emergenziale. E' una risorsa per il Paese, come ci dicono i dati demografici e il fatto che gli immigrati svolgono lavori preziosi e che finanziano il welfare, a cui danno molto più di quello che ricevono. Si tratta quindi di intervenire sul tema della cittadinanza degli immigrati, a partire dal riconoscimento del diritto al voto amministrativo. Tra gli altri temi affrontati nell'assemblea ci saranno, inoltre, quelli della concessione del permesso di soggiorno per le vittime di sfruttamento che denunciano i loro sfruttatori, della tutela umani-



taria ai profughi africani, di un piano di formazione pubblica e gratuita per l'apprendimento della lingua italiana, della revisione dell'ingiusta sovrattassa sul permesso di soggiorno.

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA VENERDÌ 6 LUGLIO IN VIA XX SETTEMBRE A ROMA DAVANTI AL MINISTERO DELLA DIFESA

Rappresentanti spezzini a Roma per la "Manifestazione nazionale Flp Difesa"

Dipendenti provenienti dalle maggiori realtà della difesa, in agitazione contro la riforma dello strumento militare proposta del ministro Di Paola, che prevede la riduzione del 30% in sei anni dell'attuale assetto della Difesa e 43.000 tagli di personale da qui al 2024, si sono riuniti **dalle 11.00 alle 14.00** in manifestazione con assemblea davanti al Ministero. Oltre 250 persone, provenienti da Taranto, La Spezia, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Venezia, Ancona hanno manifestato scandendo slogan contro i tagli,

le riduzioni e la mancata riorganizzazione dell'area industriale della Difesa.

In particolare, si sono registrati gli interventi dei rappresentanti di La Spezia relativamente alla situazione della Base Navale e dell'Arsenale Militare. E' stato chiesto con forza l'avvio di un nuovo processo di riorganizzazione che consenta allo Stabilimento spezzino di ripartire sul fronte delle attività e sono state proposte iniziative tese a individuare la Base Navale spezzina quale sede di un polo lo-

gistico per la manutenzione del naviglio minore delle diverse forze armate e dei corpi dello Stato (Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, etc,etc.) e di un polo della Formazione per il personale civile che utilizzi le strutture esistenti quali la Scuola AA.OO. dell'Arsenale e la struttura logistica A.M. di Cadimare.

Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal Sottosegretario alla Difesa **Gianluigi Magri** al quale è stata anche rappresentata la delicatissima

problematica dell' "area prima" (circa 2000 esuberanti in tutta Italia e 150 a La Spezia), i quali rischiano forse, la mobilità e il collocamento in disponibilità per un periodo di 2 anni, con lo stipendio ridotto all'80%, poiché non inseriti nelle nuove tabelle organiche.

Il Sottosegretario ha preso doverosamente atto dei problemi ed ha confermato impegno politico da parte del Ministero per positive soluzioni delle diverse e delicatissime problematiche rappresentate.

PREDISPOSTA UNA BOZZA DAL GRUPPO CONSILIARE PD

Proposta per la cittadinanza onoraria ai nati da stranieri

Il gruppo consiliare PD del Comune della Spezia ha predisposto una bozza di deliberazione d'iniziativa consiliare per conferire la cittadinanza onoraria simbolica ai ragazzi nati nella nostra città da genitori stranieri.

Tale iniziativa, coerentemente con le sollecitazioni del Presi-

dente della Repubblica, si ispira alla necessità di sensibilizzare le forze politiche affinché, in tema di cittadinanza, si privilegi il principio dello ius soli rispetto alla normativa vigente (L.91 del 1992) che fa ancora riferimento allo ius sanguinis.

La bozza di delibera, già sottoscritta dai dodici consiglieri co-

muni del PD, sarà la base di un confronto con le associazioni impegnate su tale fronte al termine del quale sarà presentata la stesura definitiva di deliberazione consiliare che potrà così raccogliere i necessari contributi.

L'iniziativa del gruppo consiliare del PD prevede anche una cerimonia ufficiale nel corso della

quale saranno consegnati attestati simbolici di cittadinanza agli aventi diritto.

La deliberazione approvata sarà trasmessa all'Assemblea della Regione Liguria affinché la stessa si renda promotrice di una legge di iniziativa regionale da proporre al Parlamento Italiano.

Domani in Piazza Brin assemblea pubblica del Coordinamento "Io non respingo"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo



Il Coordinamento Io non respingo, che comprende le comunità immigrate e le principali associazioni civiche e sociali cittadine, organizza per mercoledì 11 luglio alle ore 21 in Piazza Brin un'assemblea pubblica sui principali problemi del "pianeta immigrazione", che saranno affrontati con il contributo di Piero Soldini, responsabile nazionale del settore per la Cgil. Interverranno inoltre l'assessore comunale alle Politiche sociali Andrea Stretti e il

Viceprefetto Mariastefania Ariodante.

Tra i punti principali del confronto ci sarà quello della regolarizzazione degli immigrati che lavorano al nero. La crisi, infatti, allarga l'area dell'economia sommersa e del lavoro nero. Sono almeno 500.000 i lavoratori immigrati che sono stati licenziati negli ultimi mesi, che hanno perso il permesso di soggiorno e sono quindi stati costretti all'irregolarità. Per questo, sostiene il Coordinamento, è necessario un intervento urgente di regolarizzazione con un provvedimento di legge. Ma è anche indispensabile rivedere tutto l'impianto della legislazione italiana sull'immigrazione, che è un fenomeno che ha assunto un carattere strutturale nel nostro Paese e che non può continuare ad essere guardato con una logica emergenziale. E' una risorsa per il Paese, come ci dicono i dati demografici e il fatto che gli immigrati svolgono lavori preziosi e che finanziano il welfare, a cui danno molto più di quello che ricevono. Si tratta quindi di intervenire sul tema della cittadinanza degli immigrati, a partire dal riconoscimento del diritto al voto amministrativo. Tra gli altri temi affrontati nell'assemblea ci saranno, inoltre, quelli della concessione del permesso di soggiorno per le vittime di sfruttamento che denunciano i loro sfruttatori, della tutela umanitaria ai profughi africani, di un piano di formazione pubblica e gratuita per l'apprendimento della lingua italiana, della revisione dell'ingiusta sovrattassa sul permesso di soggiorno.

Letto 39 volte

Tweet 0

Mi piace

Registrazione per vedere
cosa piace ai tuoi amici.



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia & provincia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88 - Editore: Gazzetta della Spezia.it - Partita Iva: 01357120110 - Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI. - Sito realizzato da Biofonie.it